

IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA ORGANIZZATA: UNA GRANDE OPPORTUNITA'

Milano, 3 agosto 2015. I rappresentanti di Federdistribuzione e delle Organizzazioni Sindacali si sono incontrati il 15 luglio per proseguire la negoziazione del Contratto Collettivo Nazionale della Distribuzione Moderna Organizzata.

Il corso della trattativa è fortemente penalizzato dalla congiuntura economica ed in particolare dalla crisi dei consumi. Federdistribuzione ha tuttavia presentato alle Organizzazioni Sindacali un percorso negoziale che tenga in considerazione le necessità dei lavoratori e allo stesso tempo la sostenibilità e lo sviluppo del settore.

Questi i temi proposti:

La tutela dell'occupazione

Federdistribuzione vuole scongiurare nuove situazioni di crisi aziendale e allo stesso tempo vuole incentivare le imprese che possano creare nuova occupazione.

In questa ottica, le richieste economiche avanzate dalle Organizzazioni Sindacali - 85 euro mensili di aumento al 4 livello - unite ad altri costi generati dall'applicazione del Contratto Collettivo, superano il tasso di inflazione programmata nel triennio 2015 - 2017.

E' di tutta evidenza che l'accettazione ed applicazione di questa richiesta delle Organizzazioni Sindacali da parte delle imprese aderenti a Federdistribuzione, potrebbe comportare ricadute sull'occupazione e pregiudicherebbe la possibilità di nuovi investimenti e sviluppo.

Per questi motivi Federdistribuzione propone di applicare l'aumento contrattuale nel triennio 2016 - 2018, accompagnato da recuperi in tema di produttività e flessibilità.

Inoltre, le Organizzazioni Sindacali non possono ignorare che, a differenza del commercio tradizionale, le aziende della Distribuzione Moderna Organizzata investono ingenti risorse nella formazione, nello sviluppo delle carriere, nella sicurezza e nella salute dei propri collaboratori e - riguardo molte aziende - nel riconoscimento di premi di produttività.

Un sostegno al reddito

La crisi dei consumi non ha purtroppo esaurito i suoi effetti. Federdistribuzione intende costituire nuovi Enti Bilaterali che abbiano lo specifico obiettivo di dare sostegno al reddito ai dipendenti coinvolti nelle procedure previste dagli ammortizzatori sociali. Tali Enti potrebbero svolgere un ruolo importante anche in termini di formazione finalizzata alla ricollocazione nel mondo di lavoro.

I giovani

Le aziende della Distribuzione Moderna Organizzata investono nei giovani offrendo - da sempre - formazione e opportunità di carriera a livelli non riscontrabili in tutti gli altri settori del commercio tradizionale.

Federdistribuzione ha quindi proposto alle Organizzazioni Sindacali un percorso comune che crei opportunità per i giovani, in particolare proponendo di stabilire contrattualmente percentuali di conferma dell'apprendistato superiori ad altri contratti stipulati nel mondo del commercio.

Il rispetto della legalità

Le aziende della Distribuzione Moderna Organizzata garantiscono ai collaboratori l'applicazione integrale e puntuale del Contratto Collettivo Nazionale (pagamento degli straordinari, riposi settimanali, ferie, diritti sindacali, etc.) rispettando scrupolosamente tutte le normative contributive e fiscali. Nel corso della loro espansione, le insegne della DMO hanno sanato situazioni territoriali delicate se non addirittura compromesse, facendo spesso emergere e risolvendo situazioni di illegalità.

Federdistribuzione e le Organizzazioni Sindacali possono quindi contribuire, insieme, ad un maggior rispetto della legalità soprattutto nelle aree del mezzogiorno.

Numerose infine sono le iniziative che vedono le aziende protagoniste di progetti di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale, sia a livello locale che a livello nazionale.

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne

Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415

comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa

Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359

ernesto.bonetti@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, azionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2015, hanno realizzato, in base ai dati 2014, un giro d'affari di 61,7 miliardi di euro (di cui 8,5 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,5% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.100 punti vendita (di cui 7.500 in franchising) e danno occupazione a 223.500 addetti. Rappresentano, infine, il 29,1% del valore dei consumi commercializzabili.